

Sul sito
www.lanota7.it
puoi leggere e
scaricare tutti i
numeri del
nostro giornale.
Vieni a Visitarci!



La pubblicità su
La Nota
ha il costo-contatto
più conveniente ed
efficace in
tutti i centri
della provincia
di Siracusa

www.lanota7.it
N° 3/Anno II € 0,90

informazione, politica, società, sport

Copia omaggio

Sabato, 29 Gennaio 2005

UDC: GUERRE COL BAFFO

Chi si aspettava qualcosa di nuovo in casa Udc, chi aspettava di sapere la data del prossimo congresso, chi aspettava di sentire l'espressione "Pace fatta tra Casini e Lombardo" ha dovuto accontentarsi di sapere che l'atteso incontro romano di giovedì sera è stato ridotto nei tempi del dialogo da contrattempi aeroportuali dovuti al maltempo. Però l'incontro c'è stato realmente, anche se, i soliti cronometristi fuori dalla porta del palazzo hanno potuto registrare il tempo record di 7 minuti e 40 secondi di colloquio tra i maggiori dello scudocrociato e il segretario regionale della Sicilia. Però chi ha sbirciato dal buco della chiave ha potuto notare che "Casini e Lombardo si sono stretti la mano." Addirittura. Insomma non si sono accoltellati e non si sono sparati, come tradizione in Sicilia imporrebbe, dove c'è un siciliano doc. Che Raffaele Lombardo sia targato Trinacria non può nascondere certo, il suo legame con l'Isola comincia dal baffo made in Sicily e finisce in quella lista-partito che tra non molto sarà resa nota alla pubblica opinione e che gli addetti ai lavori chiamano già "Sicilia Democratica." Sarà un partito del 7 per cento, dicono i futuri sostenitori, e pur essendo nell'alveo della CdL non assicurerà nessun prossimo appoggio al sindaco catanese Scapagnini. A Siracusa ormai neanche Iano Sbona crede che le prossime elezioni regionali le farà con il simbolo dello scudo crociato. Burgaretta riflette, come al solito e non parla. E' rimasto solo uno a dire pubblicamente che si candiderà certamente nell'Udc. L'antagonista di Iano Sbona, il resistente sfortunato, l'uomo di Rosolini: Pippo Gennuso. Quest'altro Pippo (l'originale è sempre il solito Gianni) che, dopo mille ricorsi, si dice defraudato del titolo di deputato regionale per colpa di una "legge salvasbona" voluta dalla regione siciliana e da alcuni amici-nemici del suo partito. A dimostrazione che l'Udc a Siracusa c'è, eccome, ci pensano i convegni ricchi di rappresentanti del Governo nazionale con moderatore sempre l'insostituibile deputato nazionale col baffo d'obbligo, per uno che richiede la tessera Udc. A Pensarci bene il baffo migliore però lo "indossa" il ragusano sottosegretario Beppe Drago, su questo non ci piove, perché da un recente sondaggio voluto da una rivista per signore Beppe è risultato secondo solo a Clark Gable. A proposito, se l'onorevole Burgaretta non si fa vedere in giro da qualche tempo, proprio da molto tempo, non è per l'età o per il freddo, probabilmente è perché si sta facendo crescere il baffo. Solo così potrà essere un prossimo vero senatore siciliano Udc. E' l'unica cosa che accomuna Lombardo agli avversari maturi quarantenni.

Gregorio Valvo
comunica@gregoriovalvo.it

RUDILOSSO REALIZZI, MA NON A COLPI DI MUTUI

La linea diretta all'indebitamento del Comune non piace al consiglio comunale

Florida - Comincia a serpeggiare il dissenso anche tra la maggioranza. L'amministrazione in carica, secondo alcuni, adotta con frequenza la politica di far ricorso ai mutui, che in buona sostanza si traducono in debiti per l'Ente e la collettività. E' vero che occorre realizzare progetti e progettualità, ma tutto deve trovare un equilibrio e una coerenza. Dopo le schermaglie emerse in consiglio comunale che hanno coinvolto consiglieri comunali che solitamente si oppongono in maniera flebile ai voleri della Giunta, il sindaco farebbe bene a valutare di non entrare in collisione con i partiti centristi che sostengono la tesi di non stravolgere i conti pubblici. Non basta forse dimostrare che, tutto sommato, la soglia di indebitamento risulta inferiore di oltre un punto rispetto a quanto faceva l'amministrazione precedente. Se il sindaco Rudirosso è sostenitore della linea "cambio di rotta" deve dimostrarlo oltre i numeri, magari coinvolgendo in un dialogo il consiglio comunale.

SIRACUSA - FI CONTRO LE MOLESTIE NOTTURNE IGM

E' il coordinatore Bruno Alicata a chiedere l'intervento dell'amministrazione comunale

Siracusa - L'amministrazione comunale deve un segretario di partito, anzi del... Partito. Il coordinatore come intende risolvere la situazione di vera "tortura" che dalla mezzanotte circa subiscono i cittadini, con l'entrata in funzione del servizio di pulizia delle strade. Questa volta non sono giornalisti o cittadini comuni a lamentarsi, è addirittura

Continua a pag.2 >>>

LENTINI - Le critiche non scalfiscono la sicurezza del sindaco

NERI: << I LENTINESI MI VOTEREBBERO ANCORA >>

Problematiche agitate a colpi di manifesti e interviste televisive, avrebbero abbassato il gradimento del sindaco eletto il 13 giugno scorso.

di Gregorio Valvo

Lentini - Da qualche tempo criticare l'operato del sindaco Neri a Lentini è divenuto quasi una attività sportiva e non solo politica. Come sparare al pianista del saloon in certi film western. Ma il sindaco non si scompone e procede come nulla accadesse attorno a lui. Ha il coraggio del pianista. Qualcuno, come noi, potrebbe avanzare che sarebbe opportuno che Neri, invece, assumesse l'atteggiamento di un direttore d'orchestra che tiene conto le ovvie esigenze dei musicisti, ma anche quelle del pubblico in sala che ha pagato il biglietto per ascoltare della buona musica. Inutile attribuire la colpa a chi aveva approntato

le casse acustiche in sala, inutile scaricare la non perfetta esecuzione su echi improbabili. Chi ha pagato il biglietto in sala ha sempre il diritto di sentire il massimo e non battute giustificative. Il sindaco Neri ha risposto ad alcune nostre domande. Riteniamo che dall'intervista risulteranno estromesse alcune tematiche correnti a Lentini, ma, non stava a noi sottolineare gli argomenti "scomodi" riteniamo che forse a ragione il sindaco abbia voluto glissare i toni approfonditi e tenersi sulle "generiche". Ecco le domande seguite dalle risposte.

L'intervista continua a pag.3 >>>



FRANCO GRECO: << M' INVITANO, MA SOLO IN CAMPAGNA ELETTORALE >>

Inattesa lettera dell'avvocato, già raro, che tanto da e poco riceve. senatore, Franco Greco, leader della Cosa che appare da quel che scrive.

Una "comunicazione di servizio" diretta a quel tavolo del centro sinistra che non gli riserva mai un posto? Proprio di questo si lamenta Franco Greco, cioè, d'essere stato da tutti trascurato e specialmente da chi ha attinto, per trarne beneficio, alla tinozza elettorale che Greco possiede innegabilmente, insieme al bus colorato che guida immancabilmente ad ogni avviso di campagna elettorale. Franco Greco è un politico unico e



Caro direttore, seguo con piacere i suoi elzeviri televisivi, e quanto scrive sul giornale La Nota, a commento della politica siracusana ed, in qualche modo, anch'io vorrei entrare nella discussione che spesso attizza. Conosco bene le critiche

che mi si fanno (inaffidabile, isolato, orso della politica, quando un vero e proprio pazzo) e credo che le conoscano, un pochino, tutti coloro che della politica hanno una visione frettolosa e distratta.

Continua a pag.2 >>>

All'interno

Pag.3

Lentini: Verifiche schede Ferriero - Di Giorgio
Carlentini: Pane, lavoro, e case popolari

Pag.4

Augusta: Nuovi petali per Piscitello che sfida Gianni

Pag.5

Francofonte: Viaggi e speranze per le arance
SR: Nuovo PSI definiti assetti congressuali
Avola: Regione più vicina all'ass. Angelico

Pag.6

Augusta: Termovalorizzatore attacco dei Verdi
Sortino: Mezzogiorno parte II: La vendetta

Pag.7

Tutto il calcio in provincia

AUGUSTA - LA POLIZIA SCOPERCHIA UNA PENTOLA ?

Occorrerebbe forse una incisiva attività dell'associazione locale Antiracket

Augusta - Mentre, la vicenda dell'arresto dell'architetto Gulino aspetta di mostrare il quadro reale, cominciano a registrarsi interventi provenienti dal mondo politico. Massimo Casertano, coordinatore AN per la zona nord della provincia di Siracusa, fa sapere che appare opportuno "riconsiderare l'emergenza criminalità ad Augusta, forse negli ultimi tempi sottovalutata, intensificando i controlli e adeguando uomini, mezzi e risorse perché ad Augusta, purtroppo, negli ultimi tempi è stata sicuramente trascurata." Il monito ovviamente è diretto al mondo politico locale che dovrebbe interrogarsi sul "problema morale". Alcune considerazioni avanzate dall'esponente di AN fanno rilevare che ad Augusta si registra un proliferare di sale gioco, del consumo di

sostanze stupefacenti e del diffondersi della piaga del racket e dell'usura. Casertano parla di "famiglie finite nelle mani dei cravattai per potere organizzare il matrimonio dei propri figli o per pagare le fatture scadute dei fornitori delle proprie botteghe che nel centro storico chiudono tra l'indifferenza generale, mentre nascono come funghi negozi cinesi. Casertano non affronta l'argomento che lascia un vuoto nel dibattito che dovrebbe essere intrapreso sulle vicende denunciate con generalità. Ad esempio, ci sarebbe da chiedersi come opera la locale associazione Antiracket, quanti commercianti, imprenditori e professionisti hanno cercato il suo canale discreto, del denunciare.

Anna Gloria Valvo

Dalla prima

Siracusa - FI CONTRO LE MOLESTIE NOTTURNE IGM

L'intervento di Bruno Alicata in pratica si accosta ad un nostro contributo pubblicato lo scorso mese di luglio. Allora anche noi facevamo notare che il sonno mancato dei cittadini dovrebbe essere rimborsato da coloro che lo tolgono. In sostanza in 40 righe il coordinatore di FI descrive il calvario di quanti non possono dormire a causa dei rumori molesti creati dai mezzi (spazzatrice, autocompattatore, lava cassonetti e altro) utilizzati dagli operatori addetti allo svuotamento dei cassonetti. L'avvocato Alicata cita anche una sentenza recente del tribunale di Napoli che tiene conto delle alterazioni generate nell'organismo da questo tipo di rumori. In buona sostanza ce ne per tutti quelli che hanno lo stomaco da curare e i nervi da non farsi saltare. Naturalmente, ne soffre la vita e il lavoro di ognuno ci dice l'avvocato Bruno Alicata. La soluzione questa volta spetta trovarla ad una ditta privata: la IGM, appunto, ma secondo lo stesso coordinatore cittadino del partito azzurro di Siracusa anche l'amministra-

zione comunale deve fare la sua parte. " Il punto consiste nel comprendere - dice Alicata - quali celeri iniziative intenda assumere l'AC per garantire alla collettività quel livello di vivibilità tanto faticosamente ricercato, anche dalla Giunta in carica, che non può essere screditato dai capitolati d'appalto che prevedessero tali incivili molestie, né dalla eventuale scarsa sensibilità dell'imprenditore di turno che decidesse inopinatamente di non tenere nel debito conto i disagi provocati alla gente." A Forza Italia si esclude che la presa di posizione pubblica del suo coordinatore cittadino possa nascondere qualche attacco al sindaco o a componenti della Giunta. << Alicata - dicono - intende rispondere a migliaia di sollecitazioni che giungono in questo senso dai siracusani, pertanto, confida che gli amministratori preposti possano trovare il modo di migliorare la sensibilità della ditta che opera non tenendo conto delle esigenze civiche>>.

Agata Furnò

Lettere in red@zione

Egregio direttore

Le scrivo per complimentarmi per il suo settimanale che seguo, assiduamente, sin dalla sua nascita. Leggo molto volentieri i fatti della Provincia di Siracusa e devo dire che mi faccio l'idea di come vanno le cose attraverso gli articoli e soprattutto le interviste. Io, sono stato un sostenitore di Nello Lentini quando si candidò alle scorse elezioni a sindaco di Siracusa, in quel periodo lo vedevo spesso nel suo giornale ma da allora non ho più letto nulla che lo riguardasse, cosa gli sarà mai successo? Forse lei non riterrà opportuno pubblicare questa mia lettera, ma le posso chiedere di fare una intervista a Nello Lentini così potrò sapere qualcosa? Grazie per avermi letto.

Cordiali saluti
Alberto Accolla

La risposta sarà certamente l'interessato a dargliela. Possiamo solo assicurarle che più volte abbiamo chiesto al suo "eroe" un'intervista. Caro lettore deve comprendere che fare l'amministratore pubblico non è cosa semplice. Più disponibili invece risultano essere i politici impegnati nella ricerca dei consensi

CONGRESSO DS:

<< E' MORTO IL RE, VIVA IL RE >>

Dal partito della Quercia una lezione di stile politico e compostezza d'altri tempi



Siracusa - Il terzo congresso dei Ds della provincia di Siracusa è stato celebrato senza nessuno scossone possibile, grazie ad una corretta gestione dei rapporti tra maggioranza e opposizione, grazie all'atteggiamento responsabile delle componenti non fassiniane, il congresso dei Ds può dirsi, fino a prova contraria uno dei congressi più "seri" che la politica locale ha saputo fornire a Siracusa. Adesso spetterà anche agli altri partiti fornire dimostrazione di coerente costruzione e non di deprimente demolizione. Franco Bruno è stato designato Segretario Provinciale dalla maggioranza, prende però il posto di chi gli ha lasciato lo spazio (Nino Consiglio) grazie all'accettazione delle minoranze interne che dalla "novità" si aspettano una corretta gestione del potere interno alla federazione.



COMUNE DI FRANCOFONTE



Provincia di Siracusa

PROGRAMMA CARNEVALE 2005

Con il patrocinio della Provincia Regionale di Siracusa, dell'A.A.P.T. di Siracusa e del Credito Siciliano.

Sabato 29 Gennaio
Ore 20,30 discoteca in piazza, con gruppo di animazione, D.J. e presentatore.

Giovedì 3 Febbraio
Ore 16,00 ballo in maschera degli alunni delle scuole in: piazza Dante, piazza Matteotti, Largo di via A. Diaz.
Ore 20,00 spettacolo musicale con i KOROMANIA e ballerini ,
Ore 21,00 discoteca in piazza.

Venerdì 4 Febbraio
Ore 20,30 spettacolo di musica latino-americana offerto dalla Provincia Regionale di Siracusa.

Sabato 5 Febbraio
Ore 20,00 musica nel tempo con Andrea Barone ,
Ore 21,30 discoteca in piazza, con gruppo di animazione, D. J. e presentatore.

Domenica 6 Febbraio
Ore 20,00 spettacolo musicale dell'Orchestra Sarabanda,
Ore 21,30 discoteca in piazza, con gruppo di animazione, D. J. e presentatore.
Nel corso della serata balleranno anche i gruppi iscritti al concorso a premi per gruppi in maschera.

Lunedì 7 Febbraio
Ore 20,00 spettacolo musicale del gruppo LIVE SET BAND, con animazione e ballo in piazza.

Martedì 8 Febbraio
Ore 20,00 spettacolo musicale di HAIDUCII, con Desirée Ferlito e le gemelle Melita
Ore 21,30 discoteca in piazza, con gruppo di animazione, D.J. e presentatore.

Nel corso della serata balleranno anche i gruppi iscritti al concorso a premi. Al termine saranno annunciati i vincitori, giudicati da un'apposita commissione. Al riguardo si comunica alla cittadinanza che sono aperte le iscrizioni per la partecipazione al predetto concorso a premi. I premi da assegnare sono: € 300 per il gruppo 1° classificato , € 200 per il 2° e € 100 per il 3°. I gruppi devono essere composti da almeno 4 componenti. Le iscrizioni si effettuano presso l'ufficio Pubblica Istruzione Turismo e Spettacolo, sito in via G. Marconi,3 e resteranno aperte fino a venerdì 4 febbraio 2005. Gli spettacoli si svolgeranno in piazza Dante.

L'assessore allo spettacolo
Ins. Pina La Ferita

Il Sindaco
Dr. Giuseppe Castania

Dalla prima

<< TUTTI M' INVITANO, MA SOLO IN CAMPAGNA ELETTORALE >>

Quello che, invece, meno si conosce è il modo, disinvolto e cinico, ma che si potrebbe definire, in modo più preciso, con altri termini più pesanti, con cui, almeno da un decennio, prima mi si blandisce, si cerca un accordo, si cercano i miei voti e poi, è un film visto troppe volte ormai, mi si scarica come un oggetto usato, inservibile, tanto, alla mia irata reazione, immancabilmente si obietta "ma è inaffidabile, è un solitario, non sa fare politica" ed altro. Ma, come: prima delle consultazioni mi si viene a cercare, mi si dipinge come il salvatore della patria, mi si chiedono voti e sacrifici e poi, a risultato raggiunto, si scopre sempre la stessa cosa? Potrei

raccontare molti episodi, uno per ogni elezione, politica ed amministrativa, almeno dal '90 ad oggi. Mi limito all'ultimo episodio che può essere la metafora di tutti gli altri. Prima del ballottaggio relativo alle ultime elezioni amministrative per eleggere il presidente della Provincia, attraverso la mediazione di un amico, sia il futuro presidente Marziano, sia l'allora segretario dei DS Consiglio, m' incontrarono presso la sede dell'istituto di questo mio amico (quindi in campo rassicurante e neutro) per chiedermi di appoggiare la candidatura di Marziano contro quella, che appariva forte e minacciosa, di Vinciullo. Chiesi allora, e mi fu subito riconosciuta,

la piena legittimazione ad essere una parte del centro-sinistra, in tutte le consultazioni future, con pari dignità nei confronti delle altre componenti. Il resto fu il solito copione: ho appoggiato con la solita lealtà Marziano che, infatti, vinse. Questi mi ha ripagato, anche lui, come da copione, escludendomi, almeno da un anno, da ogni consultazione, anche soltanto formale, del centro-sinistra. Bene, la lezione è sempre stata e continua ad essere: sei utile, quando servi, sei del tutto inutile a giochi fatti. Ma è davvero sicuro Marziano, il presidente di tutti, di non avere più bisogno dei voti dell'inaffidabile sottoscritto? Davvero lui e chi lo circonda pensa

di potermi ancora una volta derubare, di voti, di sacrifici e di risorse, per poi, per l'ennesima volta, fuggire con il bottino fingendo che nulla sia successo, accusandomi poi di essere scontroso ed inadatto alla politica? Se è vero che la politica è l'arte del possibile, ed a volte, esercizio di cinismo, è solo nei retrobottega della politica, come questo, che rimane il cinismo senza politica e senza arte. Tutto sommato è solo una storia di omini piccini, in ogni senso. Spiace soltanto che debbano rappresentare la parte progressista della nostra società che, certamente, meriterebbe di meglio.

Grazie dell'ospitalità,
Franco GrecoLa Nota
SettimanaleTestata iscritta al
Registro Stampa
Tribunale di Siracusa
n°7 del 27 aprile 2004Redazione
Piazza Adda
Siracusa
Tel. 0931 449410 - Fax 0931 446599Editrice
Parole Digitali
Via Basento, 14
96100 Siracusadirettore
Gregorio Valvo
direttore responsabile
Anna Gloria Valvo

grafica: Enrico Valvo

e-mail
redazione@lanota7.it
pubbli@lanota7.itDistribuzione:
Duerreservizi & ComunicazioniStampa
Arti Grafiche Fratantonio Pachino (SR)

Dalla prima

NERI: << I LENTINESI MI VOTEREBBERO ANCORA >>



Nello Neri

<<Tempi duri per i troppo buoni>>, si sente in pubblicità. Signor Sindaco lei si ritrova nei tempi duri o nei troppo buoni?

Alcune polemiche affiorate nelle scorse settimane sono forse all'origine della sua domanda. Chi ha un minimo di esperienza politica sa bene che non sono certo queste le polemiche che creano turbamento o che possono impensierire. Io ho il dovere di governare Lentini ed è questo l'unico compito veramente impegnativo. Non so quindi se sono o meno "troppo buono" so per certo invece che il compito di rimettere in piedi la città era e resta assorbente.

Non le sfuggirà che sono diventati critici anche suoi forti sostenitori della prima ora, sbagliano ora a criticarlo o sbagliavano ieri nel sostenerlo?

Se fosse vero sbaglierebbero certamente ora. Sapevamo noi, ma sapeva tutta la città, che i primi anni di amministrazione sarebbero stati duri ed avrebbero comportato scelte difficili. Non a caso già in campagna elettorale abbiamo fissato alla fine del 2005 il primo serio rendiconto amministrativo sui risultati. Se qualcuno ha fatto o fa finta di non capire mi dispiace per lui. Noi stiamo rispettando il programma votato da due terzi dei lentinesi. Co-

munque le assicuro che i sostenitori veri non sono venuti meno per gli altri vedremo.

L'ha sfiorata il sospetto che molti suoi concittadini hanno avvertito forte delusione nel sapere che la soluzione a molti problemi, da lei agitati in campagna elettorale, di fatto, non erano grandi e gravi problemi, alla luce di avvenimenti da lei determinati a sei mesi dal suo mandato?

La domanda è troppo ermetica per consentire una risposta plausibile. Se si riferisce ad alcuni atti posti in essere dal commissario straordinario le posso confermare che quelli di competenza di Sindaco e Giunta sono stati rimossi e quelli di competenza del Consiglio comunale sono già da mesi stati consegnati al civico consenso che, come è noto, ha avuto mesi tribolati. Spero che il Consiglio si pronuncerà in tempi brevi. Sulla gravità di alcuni fatti poi è forse il caso di non dimenticare che pendono ben due inchieste della magistratura penale. E qui mi fermo perché non ho alcun intento speculativo.

Lei rappresenta in tutte le occasioni possibili, tutti i suoi assessori, non reputa corretto lasciare loro un minimo di visibilità nei confronti della città che attende di riconoscerli? L'affermazione è palesemente non veritiera. Io faccio il Sindaco ed i miei assessori operano in pienezza di delega, oltre ad essere liberi di rilasciare tutte le dichiarazioni che vogliono. A meno che non dispiaccia il fatto che finalmente c'è una giunta che opera in armonia e collegialità invece che in regime di rissa permanente, in controtendenza con le esperienze del passato recente e meno recente.

La sua coalizione di sostegno domani probabilmente sarà più debole per decisione del CGA adito dai consiglieri estromessi dal TAR, come farà ad amministrare con una minoranza in Consiglio e una opposizione motivata contro di lei e suoi atteggiamenti assunti che potrebbero essere definiti di scontro?

Si è troppo "ricamato" sulle decisioni vere o presunte prima del TAR ed ora del CGA. Ma è davvero così difficile accettare che le sentenze si leggono e si eseguono? Quando ci sarà una decisione del CGA ne prenderemo atto e le daremo corso, qualunque essa sia. Tra l'altro trattandosi di una vicenda che riguarda la composizione del Consi-

glio comunale l'Amministrazione non si è costituita in giudizio e personalmente non ho mai espresso valutazioni sul merito della vicenda. Se qualcuno ha voluto buttarla sullo scontro lo ha fatto unilateralmente forse perché ha qualche difficoltà a buttarla in politica. La città però credo sia stanca delle risse di una politica impotente. Sa che sono stato votato anche per questo?

Che all'opposizione ci sia il centro sinistra, transeat! E' naturale. Ma, come fa ad avere contro anche i centristi dell'UDC?

La mia resta l'Amministrazione della città aperta al contributo ed all'impegno di quanti hanno a cuore l'interesse di Lentini senza vincoli di schieramento. Mi dispiace quindi che qualcuno ritenga, in nome della logica dello scontro tra schieramenti, di far venire meno il suo contributo alla ricostruzione della città. Non è il problema di questo o quel partito è un problema di responsabilità. Confido sempre che la logica del confronto civile e costruttivo e la forza del dialogo nell'interesse di Lentini possano prevalere. Io sono pronto.

In una recente intervista l'avvocato Angelo D'Amico ha detto che la città oggi è disincantata, che lei avrebbe avuto la parte dell'incantatore di serpenti e che il suo influsso è finito la sera della "cacciata cruenta" troppo repentina dei consiglieri estromessi. Se non l'incanto, avverte che in sostanza è finito già l'idillio tra lei e i lentinesi che lo hanno votato senza pensare a schieramenti ideologici?

Ognuno ha il diritto di avere le proprie opinioni e quindi anche l'avv. D'Amico. La sua analisi non mi convince e mi sembra ancora troppo condizionata da una delusione elettorale non del tutto smaltita. Me ne dispiaccio perché ritengo che l'avv. D'Amico sia tra quelli che possono dare un serio contributo alla rinascita di Lentini per storia personale, per capacità professionale e per intelligenza. Al di fuori della logica degli schieramenti.

Insomma, se oggi si votasse invece di allora, Nello Neri vincerebbe ancora le elezioni?

Non mi ritenga presuntuoso, o fuori dalla realtà, ma ritengo di sì. I cittadini sono più attenti di quanto non si creda e sanno che sto rispettando gli impegni presi. E trovare un politico che mantiene la parola può essere un fatto importante. Non crede?

Intende rimodulare il modo di porgersi nei confronti della città e del mondo politico?

Se la domanda è una cortese censura al mio carattere, ne posso tenere conto. Se è una sollecitazione ad essere più "accomodante" sulle questioni importanti, continuo a tenere più in conto gli interessi veri di Lentini. Se è un invito ad una ancor maggiore disponibilità al dialogo ed al confronto, lo accolgo senza riserve.

Se dovesse ora presentare la cosiddetta "relazione semestrale" alla città cosa potrebbe elencare di attività amministrative svolte dalla sua elezione?

Stiamo mantenendo gli impegni. Il primo punto del programma era il risanamento finanziario: non siamo ancora al traguardo, ma in sei mesi senza bilancio abbiamo in ogni modo dimezzato l'esposizione debitoria del Comune. Il secondo punto era la riorganizzazione interna: l'abbiamo varata a settembre incidendo in maniera profonda e rimuovendo incrostazioni in alcuni uffici che, a torto o a ragione, pesavano da decenni. Siamo poi stabilizzando 53 lavoratori precari e regolizzando l'inquadramento del personale. Il terzo punto era il recupero ed il rilancio del territorio: stiamo per presentare alla città la variante del PRG e stanno per partire le gare per i lavori di protezione civile, diventati quasi una leggenda metropolitana. Poi altre cose che sarebbe lungo elencare: speriamo di farle veder presto alla città.

Si sente più politico, sindaco o magistrato?

Nell'ordine Sindaco poi politico ed infine magistrato. In tutte e tre le vesti il gusto della legalità è comunque per me un gusto dolce.

Il Sindaco ama più la legge o la democrazia?

Il Sindaco ama immensamente la democrazia e rispetta la legge perché non può esserci democrazia senza regole. Senza regole c'è solo la parodia della democrazia ed il far-west politico quello nel quale un manipolo di senza mestiere si impossessa delle istituzioni e ne fa "carne di porco". Il voto a Nello Neri a voluto spezzare questa degenerazione del sistema. Non è un caso che io sia stato eletto con un plebiscito democratico che mi ha consegnato ad un impegno inderogabile: percorrere serenamente la strada della legalità per riconsegnare Lentini ad una vera democrazia compiuta.

TAR: Ferriero e Di Giorgio in lotta

RICORSI E VERIFICA DELLE SCHEDE IN PREFETTURA

Lentini (Givi) Si lotta fino all'ultimo voto fra il consigliere in carica Angelo Di Giorgio e l'aspirante Umberto Ferriero che ritiene di potere ottenere il posto del compagno di lista risultato primo per un solo voto scrutinato alle ultime amministrative di Lentini. Ferriero non ha mai accettato di avere avuto assegnati 105 voti, mentre, nella stessa lista Di Giorgio ne otteneva 106. Ricorso al Tar e martedì, presso la Prefettura di Siracusa, l'apertura delle buste per controllare i voti come avevano indicato i due. La verifica pare abbia sancito un leggero vantaggio teorico a favore di Ferriero che il Tar però dovrà valutare. In ballo

sono state tirate le sezioni 9 e 25 di Lentini. Se Ferriero ottenesse dal Tar quel voto in più che cerca, se Di Giorgio dovesse lasciare l'aula, il sindaco perderebbe un sostenitore della prima ora. Questo accade a margine della vicenda che tiene con il fiato sospeso l'amministrazione comunale del sindaco neri che è in corsa contro la riammissione in aula da parte del CGA di quei consiglieri estromessi dal Tar. Fino a quando il sindaco avrà la maggioranza in via Galliano, potrà sperare nell'approvazione del prossimo bilancio, poi, se dovesse cambiare la maggioranza, sarebbero problemi e dolori per Nello Neri.

CARLENTINI: PANE, LAVORO, CASE POPOLARI E TANTI VOTI

Carlentini - (GV) Si movimenta la piazza. Accadeva una volta, agli inizi degli anni '70 che qualche politico di turno strumentalizzasse le speranze di avere una casa popolare. Accadeva però solo a ridosso delle campagne elettorali. Invece oggi a Carlentini ci sono ancora famiglie che sperano di ottenere "con la lotta", ciò che risulterebbe difficile o impossibile avere legittimamente. La classe politica dovrebbe spiegare tante cose su queste speranze d'altri tempi che vivono ancora per le strade della città del sindaco Battaglia. Per fortuna, il sindaco ha sciolto la sua riserva e ha fatto sapere di avere accettato di candidarsi ancora. Nessuno ci credeva. Ovviamente, che potesse ac-

cadere il contrario. Il centro sinistra, fortuna per Mario Battaglia si frammenta. Più esatto sarebbe dire che la frammentazione interessa gli avversari dell'amministrazione in carica e i suoi uomini. Anche se alcuni sembrano spariti dalla circolazione ci sono sempre. Garantito. Esiste Amenta, esiste Saccà, esiste Iapichello, esiste Ferraro e Danna. Sono tutti pronti a correre per Mario. Altri riflettono e pensano di trovarsi magari dall'altra parte della prossima barricata. Come gli esponenti dell'Udc che oggi sono alla ricerca di nuove posizioni. Arrivano a Carlentini anche i Popolari per la Sicilia. La pietra lanciata dal vice presidente del consiglio provinciale Enzo Reale, non ha rot-

to nessuna vetrina. Nel senso che, nessuno ha creduto che potesse candidarsi a sindaco di Carlentini. Come pensare di eleggere oggi un Nero, presidente degli Usa. A Carlentini non è possibile per nessun lentinese ambire a quella carica. Non ci è mai riuscito l'attivissimo Nello Ventura di AN che da 15 anni segue i fatti politici di quel luogo direttamente. Perché Reale ha lanciato il sasso? Giusto per dire qui ci siamo anche noi e i conti li dovete fare pensando anche alle nostre esigenze di Popolari. Carnazzo e la Sutura sono in riflessione perenne e incontrano ogni sera decine di persone. Pensano che le elezioni a Carlentini si terranno chissà quando, mentre sono dietro la porta.

MULTI - SERVICES

SERVIZI DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE - IMPRESA DI PULIZIE STUDI DI PROMOZIONE PUBBLICITARIA LAVORI EDILI E STRADALI - ARREDO URBANO CARPENTERIA IN LEGNO E IN METALLO

Via A. Diaz, 8
tel. 3204744007
96015 Francofonte (SR)



IAS

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.



AUGUSTA - PISCITELLO IN CAMPO ANNUNCIA NUOVI PETALI ALLA MARGHERITA E UNA NUOVA SFIDA CON L'ON. PIPPO GIANNI

Augusta - Una tempesta in bicchiere d'acqua. L'uscita di Carmelo Messina dal gruppo consiliare della Margherita, che ha azzerato la presenza DL al San Biagio, nelle intenzioni avrebbe dovuto sconvolgere il quadro politico che sostiene l'amministrazione di Augusta. E invece il passaggio all'Udeur dell'ex fedelissimo di Pippo Gulino, è stato digerito rapidamente senza che, apparentemente, ci fossero conseguenze per gli assetti del centrosinistra. Anzi, dopo un anno di attività sonnacchiosa, da quella fuoruscita la Margherita sembra avere preso occasione per reagire con nuovo slancio. Certo, non sono più i tempi quando il circolo funzionava come un orologio grazie a Umberto Riccobello (anche se altri, poi, se ne prendevano i meriti), tanto da essere stato chiamato a Roma in un incarico di responsabilità nell'organizzazione del partito. Ma della riorganizzazione augustana di DL ora se ne sta occupando direttamente Rino Piscitello. E si preannunciano fuochi d'artificio. Essere l'unico siciliano nell'esecutivo nazionale della Margherita, la stanza dei bottoni dove si decidono le sorti dell'Alleanza guidata da Prodi, è un vantaggio non da poco. Che, assicura, quanto prima si tradurrà in una nutrita pattuglia di consiglieri comunali diellini. Il ritorno a tempo pieno nella politica cittadina è l'occasione per fare il punto della situazione complessiva, nel collegio e in provincia.

Cinque anni da deputato del collegio, più altri 4 da onorevole "supplente". Di quella prima esperienza, cosa è rimasto per la città, e per il collegio, e cosa invece è andato a perdersi durante il governo del centrodestra?

Augusta per me è una città fondamentale, vi ho speso anni importantissimi della mia attività politica. Vi ho lasciato davvero un

pezzo del mio cuore. Sia perché ci vivevo, sia anche perché è una città dove passo una parte del mio tempo, e voglio passarne ancora di più. E poi è la città dove ho abitato subito dopo il mio matrimonio, e vi ho visto nascere mio figlio. Ai 5 anni che ho fatto da deputato, trascorsi abitando ad Augusta, si sono aggiunti questi 4 anni in cui ho fatto il parlamentare del collegio e dell'intera provincia, da un ruolo di opposizione. Io credo che il mio ruolo di parlamentare di maggioranza nei primi 5 anni sia stato fondamentale. Non voglio fare un elenco minuzioso. Basta citare l'istituzione dell'autorità portuale, per dire quanto importante è stato quel ruolo. A questo bisognerebbe aggiungere la "promozione" dell'arsenale militare; da serie C, com'era scritto nei progetti del governo Berlusconi 94/96, è diventato di serie A, come meritava. E' diventato un grande arsenale, migliaia di persone vi lavoravano e vi lavoreranno. Bastano queste due cose. Io credo che il bilancio di quei 5 anni è stato straordinariamente positivo. Quello di questi ultimi 4 anni è invece un bilancio di opposizione. Il mio ruolo è chiedere all'onorevole Gianni che cosa ha portato di significativo in questi tre anni. Perché veramente si può dire con serenità che non ha portato nulla: assolutamente nulla. L'onorevole Gianni è un deputato che si occupa solo delle vicende interne del suo partito, che sono peraltro vicende di grave conflittualità, per cui sul collegio non ha fatto nulla. Comunque sono sempre stato disponibile con la maggioranza per un impegno comune sulle grandi problematiche della provincia.

Il prossimo anno si voterà per il rinnovo del Parlamento. Ci sarà la rivincita Piscitello-Gianni?

Dipende da Gianni. Perché, per quanto mi riguarda, chiederò alla coalizione di riproporre la mia

candidatura. Ed è verosimile che venga accolta.

La Margherita è impegnata a costruire la Federazione dell'Ulivo insieme a Ds, Sdi e Repubblicani europei. Ad Augusta, e in provincia di Siracusa, a che punto è questo processo unitario? Siamo impegnatissimi a costruire la Federazione. Stiamo lavorando con grande determinazione, anche facendo sacrifici, come partito. Perché avevamo delle interlocuzioni importanti, alle quali teniamo molto ancora adesso, come ad esempio quella con la Nuova Dc, che riteniamo fondamentale per la coalizione di centrosinistra. Avevamo una sorta di patto federativo con la Nuova Dc; gli abbiamo comunicato che avendo scelto di fare la Federazione a Siracusa, non potevamo avere due patti federativi. Quindi, malgrado li riteniamo un soggetto fondamentale per tutto il centrosinistra, e continuiamo ad avere una interlocuzione preferenziale con loro, in provincia abbiamo scelto di assumere un rapporto federativo solo con Ds e Sdi. Ad Augusta è stato più semplice, perché il rapporto con Quercia e Garofano non aveva subito fratture, come quelle che aveva subito a livello provinciale. Quindi, a livello provinciale, è stata una scelta di grande coraggio; da parte di tutti, non solo da parte nostra. Poi ad Augusta molto è racchiuso nella figura di Carrubba, che è ha avuto un risultato elettorale straordinario. Pur avendo un posto di rilievo nell'amministrazione, l'impressione è che la Margherita non abbia sfruttato questa posizione di potere per rafforzarsi, lasciando il ruolo di protagonisti della scena politica augustana ai Riformisti, e ora pure all'Udeur.

Su questa valutazione non sono d'accordo. La Margherita, ad Augusta, non è rappresentata dal suo consigliere. A parte il fatto che molti consiglieri ad Augusta hanno già aderito a DL, e lo dichiareranno a breve.

La Margherita ad Augusta è il suo assessore, che è Santino Arena, una delle persone più stimate. La Margherita è stata davvero al servizio della città, e io sono convinto che si rafforzerà profondamente nel momento in cui i consiglieri, e anche gli assessori che sono in quest'area, dove hanno interlocuzioni molto forti, decideranno ufficialmente di dichiararsi per la Margherita.

Più di un diellino locale ha lamentato uno scarso impegno di Carrubba nel rafforzare quello che si può considerare il suo partito, dato che sul tavolo provinciale la sua candidatura venne ascritta in quota Margherita. Se non è così, perché allora ci sono queste critiche reiterate al suo indirizzo?

Carrubba ha avuto un risultato straordinario, e ora sta amministrando con difficoltà il primo periodo, come tutti i sindaci d'Italia. Io credo che ha già fatto delle realizzazioni evidenti, e che è stato logorato soltanto dalle liti dei partiti, piuttosto che da un'amministrazione debole. Anzi, l'amministrazione mi pare abbastanza forte, e credo che sarà rilanciata fortemente, avendo superato le polemiche fra i partiti.

La Margherita ha perso i petali in consiglio comunale, perderà anche il suo posto in giunta?

Il nodo non esiste proprio, perché il risultato della Margherita è un risultato elettorale, ed è rappresentato dal suo sindaco. E ancora meno esiste per Arena, che ha svolto un ruolo importante. L'amministrazione non è fatta da un consigliere in più, o uno in meno; se fosse così, basta che un consigliere esca a vada in un altro partito, che cambia l'assessore; poi la fa di nuovo, e si deve ricambiarlo. E' facile immaginare cosa accadrebbe. E' una regola che non esiste. Non so chi è che a Siracusa l'ha pensata, perché fa proprio sorridere.

Massimo Ciccarello

Cerchi un futuro da protagonista?

Scegli una scuola moderna e competitiva!

LAVORO
LABORATORI
COMPETENZA

Perché l'I.T.C. "ALAIMO":
Seguici e lo scoprirai...

LABORATORI

Il nostro istituto è dotato di tanti laboratori (ben quattro solo quelli di informatica) tutti intensamente utilizzati.

E' grazie al loro utilizzo che il nostro istituto conferisce l'ambito diploma di Ragioniere Programmatore, oggi molto richiesto sul mercato del lavoro.

Le competenze informatiche permettono ai nostri ragazzi di trovare un rapido impiego.



LAVORO

L'I.T.C. "ALAIMO" fornisce un titolo di studio che consente l'accesso a tutte le facoltà Universitarie.

Il diploma di Ragioniere Programmatore è oggi il più ricercato nel mondo del lavoro.

Delle 80 facoltà Universitarie più gettonate, Economia assorbe, da sola, oltre 1/4 dei posti con contratto a tempo indeterminato disponibili per i laureati.



COMPETENZE E DISPONIBILITA'

L'Istituto è dotato di un corpo docente affiatato e competente, aperto alle nuove metodologie d'insegnamento, particolarmente attento al rapporto con le famiglie e al dialogo con gli alunni.

Dirigenza, docenti e personale di servizio considerano PRIORITARI LA VIGILANZA DEI LOCALI ED IL CONTROLLO DEGLI ALUNNI durante l'orario scolastico



Sono aperte le iscrizioni per frequentare tre corsi di formazione tecnica superiore (Progetti IFTS) in collaborazione con l'università di Catania, con aziende operanti sul territorio e con enti di formazione professionale di comprovata esperienza e professionalità.

I corsi - **SONO TOTALMENTE GRATUITI** - saranno i seguenti:

1. Tecnico superiore per la combinazione e il multimedia
2. Tecnico superiore per il marketing internazionale
3. Tecnico superiore per l'e - business e la vendita di prodotti locali

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "ALAIMO"
Via Riccardo da Lentini, 89 bis
96016 LENTINI (SR)
Tel. 095 901822 - 095 7835544
Fax 095 7836218

www.3istitutosuperiorelentini.it

FSE
Trinity
UNIONE EUROPEA

Francofonte - Il consorzio ATF e lo slogan Forza Tarocco

INUTILI VIAGGI DELLA SPERANZA PER LE ARANCE

Francofonte - (gv) La crisi agrumicola at-tanaglia la città del tarocco. Neanche i viaggi della speranza degli amministratori possono far breccia in questo muro. Come superare il problema nessuno è in grado di dirlo. Si tenta, per iniziativa del sindaco di Scordia, Salvatore Agnello (Scordia è la città che maggiormente lavora ed esporta nella zona nord ndr), di fare il punto di tutti i comuni della zona. Lentini sembra avere perso il ruolo guida che aveva avuto da sempre in questo settore. Francofonte difficilmente riuscirà a portare avanti le istanze di tanti produttori che "piangono" gli agrumi sotto gli alberi, anche perché - come dicono gli esponenti dell'opposizione Giuffrida, Zagarella, Todaro - in questi casi ci vuole il coinvolgimento di tutto il consiglio comunale e non solo di quella parte che supporta l'amministrazione Castania. " Andare in delegazione a Roma senza il presidente del Consiglio comunale Giovanni Di Maiuta, che tra l'altro è in dipendente della

condotta agraria - dice Giuffrida - non è per la maggioranza una scelta giusta>>. Certo che tra il presidente del Consiglio di Francofonte e i suoi, prima o poi, dovrà esserci un chiarimento: risulta quantomeno singolare, infatti, che sia ricorrentemente l'opposizione a far notare come Di Maiuta viene " bistrattato". Il Consorzio ATF però non decolla, se si pensava potesse fungere da cuscinetto si deve prendere atto che qualcosa non funzionato ancora. La gente di Francofonte aspetta qualche soluzione, anche perché in questa città le arance anno ancora un valore sociale da difendere. A Lentini da tempo hanno smesso di pensare che lo sviluppo o il mantenimento di una certa economia passi attraverso l'agrumicoltura. Forza Tarocco! Potrebbe essere un prossimo slogan della politica francofontese. Ma a dire questo dovrebbero essere tutti i politici, anche quelli del centro sinistra oggi costretti a trovare sponda solo nella presidenza del Consiglio comunale.

La trovata che vince: lavori pubblici all'assessore di Nuova Sicilia

AVOLA - CON ANGELICO REGIONE PIU' VICINA

Duccio Morale ha scelto d'impegnarsi attivamente in giunta, e lascia il Consiglio

Avola - Da oggi esiste un feeling maggiore tra il comune di Avola e l'assessore ai lavori pubblici della regione Sicilia. E' il nuovo assessore ai lavori pubblici, progettazione e gestione di opere



AN, dopo un breve periodo di tensioni con esponenti del suo partito ha finalmente sciolto la riserva ed è entrato in giunta assumendo le rubriche di Commercio, Polizia Urbana e Annona. La sua componen-

te locale (Andolina, Migliore, Tordona-to) ha ricevuto le garanzie del sottosegretario Uccio Bono che al neo assessore saranno estese le certezze dovute a chi lascia gli scranni del consesso civico per accettare un incarico di primo piano, ma, di poche certezze in quanto a stabilità. Morale in giunta è stato l'atto finale per la ricomposizione della giunta Di Giovanni che in alcuni comparti aveva già subito cambiamenti. Resta il nodo della mancata rotazione degli assessori di Forza Italia cosa, però, il sindaco potrà affrontare tra qualche mese, magari dopo il ritorno della serenità tra i rappresentanti azzurri che oggi hanno rimandato forse per non giungere a scontri che avrebbero solo dilaniato il partito e logorato l'amministrazione comunale di centro destra, oggi protesa alla conquista di traguardi insperati.

te locale (Andolina, Migliore, Tordona-to) ha ricevuto le garanzie del sottosegretario Uccio Bono che al neo assessore saranno estese le certezze dovute a chi lascia gli scranni del consesso civico per accettare un incarico di primo piano, ma, di poche certezze in quanto a stabilità. Morale in giunta è stato l'atto finale per la ricomposizione della giunta Di Giovanni che in alcuni comparti aveva già subito cambiamenti. Resta il nodo della mancata rotazione degli assessori di Forza Italia cosa, però, il sindaco potrà affrontare tra qualche mese, magari dopo il ritorno della serenità tra i rappresentanti azzurri che oggi hanno rimandato forse per non giungere a scontri che avrebbero solo dilaniato il partito e logorato l'amministrazione comunale di centro destra, oggi protesa alla conquista di traguardi insperati.

L'ITALIA DEI VALORI A FLORIDIA

Floridia - Nella sede provinciale dell'Italia dei Valori di via Tevere, alla presenza del segretario regionale On. Salvatore Raiti e del segretario provinciale Salvatore Sparrano, l'assemblea degli iscritti di Floridia ha proceduto ad eleggere gli organismi del partito. E' stato il segretario regionale ad augurare il buon lavoro dell'assemblea che dopo un ampio dibattito sulle prospettive del partito, sulla politica nazionale e locale ha trovato convergenza sulla necessità di aderire alla formazione del Centro-Sinistra (GAD), per contrastare la politi-

ca della coalizione di Centro-Destra. Dopo l'approvazione delle linee programmatiche l'assemblea dell'IDV di Floridia si passava alla elezione degli organi del partito. Sono risultati: presidente Vittorio Indomenico, segretario Cosimo Damiano Scalone, vicesegretario l'Architetto Carmela Zappulla. Nel direttivo sono stati chiamati Bennardo Carpanzano, Lucia Padula, Gregorio Cardaci ed Antonio Pistrutto. Nel collegio dei garanti sono stati eletti Bennardo Carpanzano, Sebastiano Pappalardo e Maria Carasi.



Mimmo Scalone
segretario IDV

NUOVO PSI: DEFINITI ASSETTI E RAPPRESENTANZE

Siracusa - Ancora fresco di memoria il congresso provinciale del nuovo PSI di Siracusa, in quell'assise politica è stato eletto segretario Salvatore Curcio e successivamente sono stati chiamati a far parte dell'assemblea generale provinciale della federazione di Siracusa: Domenico Romeo, Antonio Monsignore, Francesco Falco, Fabrizio Blandino, Carmelo D'Angelo, Salvatore Lenza, Salvatore Migneco, Salvatore Amato, Giuseppe Lombardo, Domenico Patania, Salvatore Ciccarello, Sebastiano Ponzio, Giovanni Greco, Giorgio Messina, Elisabetta Ciccarello, Melo Spataro, Gaspare Cavarra, Alberto Pronesti, Roberto Messina, Salvatore Carta, Carlo Patania, Marenza Curcio. Il direttivo nominerà a giorni l'esecutivo provinciale che gestirà la federazione provinciale assieme al Segretario. Gli iscritti al Nuovo Psi nei vari comuni saranno inseriti negli organi di partito degli stessi e di

volta in volta saranno cooptati nel direttivo Provinciale. Il 15-16 gennaio a Palermo si è svolto il congresso Regionale dove i delegati hanno eletto l'onorevole Vincenzo Milito, segretario regionale. Negli organi istituzionali di partito la Provincia di Siracusa sarà così rappresentata all'assemblea regionale: Franco Falco, Salvatore Amato, Salvatore Carta, Domenico Romeo, Melo Spataro; nell'esecutivo regionale del NPSI: Salvatore Curcio e Pietro Ferrara; nell'ufficio Politico ci sarà Fabrizio Blandino. La Federazione di Siracusa in seno alla Direzione Nazionale, il cui segretario è Gianni De Michelis, sarà rappresentata da Salvatore Curcio e Elisabetta Ciccarello. Il Psi in provincia di Siracusa aderisce al progetto di costituire la Casa Laica e in tutti i comuni della Provincia risultano fermenti tesi a dare visibilità al partito del garofano.

Nazareno Nicotra

CARUSO DA INDIPENDENTE
PASSA ALLA MARGHERITA

AVOLA - Finalmente si è deciso: il consigliere Paolo Caruso da "indipendente" diventa oppositore ufficiale dell'amministrazione Di Giovanni e sceglie la Margherita. Il passaggio ufficiale è avvenuto venerdì

sera e a consacrare l'evento l'ex sindaco Raffaele Leone e l'assessore provinciale Vittorio Grande e il consigliere provinciale Enzo Cotonne. Caruso avrebbe deciso il passaggio nella Margherita dopo un colloquio "franco e aperto" avvenuto a Catania con Enzo Bianco.

MOOVE MUSIC

PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE
EVENTI - SPETTACOLI

Via G. Carini, 34 - 96015 Francofonte (SR)
Infoline/Fax 095.948609
Cell. 338.9833054 / 333.9963657 / 328.2835253
E-mail mooviemusic@libero.it

LM LINEA MOBILI
di Carmelo Ganci

ARREDAMENTI CLASSICI E MODERNI

Viale Paolo VI - C.da Taverna - Tel. 0931943866 - 944883 FLORIDIA (SR)
SCONTI PER RINNOVO LOCALI

I.S.M.E.G. srl

pulizia civile e industriale -
manutenzione del verde pubblico e privato -
gestione parcheggi -
manutenzione impianti idrico ed elettrico -
ristrutturazione e pittura immobiliare

Impresa Siciliana
Manutenzione e Gestioni

Viale Scala Greca n. 371/F
96100 Siracusa
tel. fax 0931.493474
tel.: 333.5918182
tel.: 339.1188269
E-mail: marcantone@supereva.it

Grand Hotel

Grand Hotel
Siracusa

Via Mazzini, 12
Siracusa

Tel (0931) 464600
Fax (0931) 464611

AUGUSTA - IL TERMOVALORIZZATORE SOTTO ATTACCO DEI POCHI VERDI

Augusta - Il termovalorizzatore è ormai cosa fatta, nel senso che ineluttabilmente sarà costruito anche contro la protesta dei comitati cittadini spontanei che hanno a cuore l'ambiente. Chi si oppone è tacciato di propalare allarmismo ingiustificato in una città divenuta forse troppo sensibile verso il problema dell'ambiente vituperato dalle industrie chimiche o petrolchimiche. In tempi recenti hanno abbassato la visiera e spronato il cavallo della mobilitazione i verdi della provincia di Siracusa. Primo tra tutti l'assessore provinciale all'ambiente



Enzo Perez
Assessore Provinciale Verde

Enzo Perez mette in resta la lancia e parte all'attacco come è accaduto mercoledì scorso davanti alla portineria della Polimeri Europa di Priolo. In sostanza la problematica è sempre quella per l'ambiente. Chi mette in relazione ad una possibile uscita dalla giunta provinciale dei verdi, con il rinverdire l'attività ambientalista in provincia di Siracusa dice cose di una certa validità pratica, ma, i verdi sono verdi proprio per le loro strane bat-

taglie spesso fatte di proclami ideali e di toni non traducibili nella realtà quotidiana. Ecco una breve intervista rilasciataci dall'assessore provinciale Enzo Perez.

Potrebbe fare il punto sulla problematica "termovalorizzatore" di Augusta?

La situazione è più nera di quanto non sembri. A Palermo si presentano i plastici dei 3 inceneritori, mi piace chiamarli così, non seguono le mode, che la società Elettroambiente del gruppo Falck dovrebbe costruire in Sicilia, dei quali uno ad Augusta. Dico che a Palermo qualcuno, se questo progetto dell'inceneri-

ad accettare...

Se a Palermo, precisamente all'A.R.S. impera la convinzione che la provincia di Siracusa è già di suo una pattumiera e quindi un inceneritore ci sta bene, e se si pensa che gli abitanti di Augusta siano diventati carne da macello, hanno sbagliato indirizzo e destinatari dell'inceneritore stesso. Gli abitanti di Augusta stanno già pagando sulla propria pelle 50 anni di inquinamento industriale. Vogliono migliorare la vita nella città di Augusta con ulteriori emissioni di diossina e veleni vari?

A distanza di quasi un anno dall'inizio della battaglia, la città di Augusta sembra rassegnata, o no?

Ma di quale rassegnazione stiamo parlando? Da due mesi i 3 Comitati Cittadini di Augusta-Priolo-Melilli si riuniscono per organizzare la protesta. Mentre, il 23 dicembre 2004 qualcuno comprava regali, noi eravamo riuniti per discutere dell'Atto di Significazione. Augusta e le altre città sapranno rispondere e reagire firmando e spedendo alle Procure di Siracusa e Catania migliaia di Atti di Significazione contro inceneritore e inquinamento industriale.

Come mai in una città con tanti problemi ambientali come Augusta, i Verdi non riescono ad essere presenti come partito cittadino?

I cittadini, e generalizzo volutamente, oggi hanno raggiunto lo schifo (mi si lasci passare il termine forte) nei confronti della politica e dei partiti in genere. Sono stanchi di sentire solo annunci e pochissima concretezza. I Verdi in Veneto sono il 2° partito della coalizione di centrosinistra, ma siamo in Sicilia dove una povertà che

non si vede ma aumenta sempre più, alimenta le promesse di deputati e poteri forti che promettono posti in ogni dove. I Verdi non hanno mai fatto politica ingannando o mentendo all'elettorato e non ce la sentiamo di cambiare direzione. Comunque, le prometto che lavorerò per farle vedere un grande partito dei Verdi di Augusta.

Siete penalizzati dal fatto di non avere presenze in Consiglio comunale ad Augusta?

Certo che lo siamo, ma non abbiamo mai messo sui giornali l'annuncio per "acquistare" consiglieri, una bancarella non l'abbiamo mai inaugurata. Chi è fuori dalle istituzioni potrà certamente essere penalizzato, ma ha la grande fortuna di non avere bavagli e quindi poter dire in piena libertà ciò che pensa. La voglia, però, d'interloquire con le persone sane e pulite delle Istituzioni non ci è mai mancata e siamo disponibili a farlo ancora.

Come pensate di poter portare avanti le battaglie senza un seguito popolare?

È certamente un problema che va affrontato, a tutti i livelli. Ma è vero che di soddisfazioni ce ne siamo prese. Quando qualcuno prendeva le denunce dei Verdi per follie o eresie, nel tempo si è ricreduto. Io mi sono ricreduto e confermo ogni giorno di più le mie idee potendo serenamente guardare in faccia mio figlio di due anni. Tornando alla sua domanda, al seguito popolare, sono convintissimo che verrà quando in questa terra i cittadini cominceranno a votare in piena coscienza e libertà. Oggi, e mi rincuora dirlo, non è del tutto così, detta regole il bisogno. Sapremo aspettare.

CANICATTINI: UDC PIU' DEBOLE, MAGGIORANZA PIU' FORTE

Canicattini B. - L'Udc si spacca sul modo di fare opposizione al sindaco Santino Cavalieri. La decisione di uscire dal partito scudocrociato del consigliere comunale Corrado Miceli è giunta dopo alcune fasi polemiche registrate tra lo stesso e il resto del gruppo. Anche se Miceli fa sapere di "non essere passato nell'a-

rea di maggioranza" sono molto a sostenere che sarà ineluttabile l'avvicinamento con l'amministrazione in carica fino all'assunzione dello stesso nell'organico della maggioranza. La divergenza massima tra i componenti del gruppo Udc di Canicattini, si sarebbe registrata sulla nomina dei revisori dei conti.

I DS CONTESTANO IL SENSO UNICO NELLE VIE DEL CENTRO

Canicattini Bagni - «Hanno sbagliato tutto facendo impazzire la viabilità nel centro cittadino» dicono i diessini di Canicattini che aspettano di chiarire con il sindaco Santino Cavalieri i motivi di quella decisione adottata sul finire dello scorso anno ma che denota solo in questi giorni la protesta. Corrado Bonfiglio segretario del partito della Quercia si esprime in maniera chiara e pretende che l'amministrazione comunale torni indietro sugli atti adottati in merito alla viabilità nelle vie: Regina Elena, Umberto, Vittorio Emanuele. Alcuni consiglieri di non vedono risul-

tanze positive venute alla viabilità di Canicattini da quando sono state trasformati in sensi unici le strade del centro. Il consiglio comunale è stato chiamato ad occuparsi della vicenda per un'interrogazione presentata dal consigliere Nello Picara. Dall'amministrazione fanno sapere che la decisione che oggi si mette in discussione venne presa con il coinvolgimento dell'organismo tecnicamente demandato (comando vigili urbani) oltre che esponenti di associazione delle categorie interessati allo sviluppo commerciale e artigianale della città.

Gabriele Russo

SORTINO: DAL CGA MAGGIORANZA DI FERRO PER MEZZIO

Adesso bisognerà rieleggere il presidente del Consiglio ed il suo vice, e non solo questo

Sortino - Il CGA sovverte la decisione del tar e assegna la maggioranza al sindaco Orazio Mezzio. Il premio di maggioranza era andato "erroneamente", alla lista "Uniti Per Cambiare" che si contrapponeva al Movimento Popolare Sortinese di Mezzio. In seguito proprio la lista del sindaco esponeva al Tar che si erano verificati errori nell'assegnare i voti alla lista concorrente. Secondo i ricorrenti erano stati assegnati voti a candidati della lista Uniti Per Cambiare che invece non erano stati segnati dall'elettore se non nella volontà di votare il

candidato sindaco di quello schieramento. Il Tar di Catania aveva sentenziato che il ricorso del Sindaco doveva essere rigettato. Mercoledì sera invece il CGA di Palermo ha emesso una ordinanza che ha sancito che il voto assegnato al candidato sindaco non vale anche per la sua lista, pertanto, i consiglieri comunali di Sortino, Luigi Radicia, Gabriele Astuto, e Aldo Miceli della lista "Uniti" dovranno lasciare il posto negli scranni del consiglio sortinese a Felice Santacroce, Massimo Sulmicelli e Asdrid Scalora, che scorrono la lista degli eletti di MPS.

Infatti, si deve tener conto che altri eletti (Gino Santo e Vincenzo Sgandurra) sono da tempo assessori del sindaco Mezzio che con l'ingresso dei "suoi" vede salire di numero una maggioranza che era riuscito a costruirsi comunque per capacità di mediazione. Naturalmente Mezzio che meditava la rivincita si trova a considerare non solo il riassetto del consiglio comunale riferito alle presidenze ma anche in modo opinabile di una rivisitazione delle delibere adottate senza il suo compiacimento.

Enrico Valvo

FLORIDIA: LIMOLI ENTRA IN NUOVA SICILIA

Floridia - Il movimento Floridia Libera ha deciso di entrare nel partito Nuova Sicilia. Il perché della scelta sarà oggetto di un'assemblea che il leader del movimento, il medico Gianni Limoli, terrà con i simpatizzanti del suo movimento cittadino. Gianni Limoli è stato inserito nella direzione regionale di NS su indicazione dell'onorevole Bartolo Pellegrino, inoltre Limoli è entrato a far parte del direttivo provinciale guidato dal segretario Giacomo Ferrazzano. Non ultima da registrare la designazione di Limoli quale uno dei sei candidati alle prossime elezioni regionali.

A PRIOLO RACCOLTA FIRME CONTRO LEGGE ELETTORALE REGIONALE

Priolo G. - «Chiamata alle firme» per domenica nel centro di Priolo Gargallo. E' il Comitato promotore pro referendum popolare sulla legge elettorale siciliana (Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n°49 dell'11 novembre 2004) del cosiddetto sbarramento elettorale del 5 per cento. Il 30 gennaio presso Piazza Quattro Canti la cittadinanza priolese sarà invitata a sottoscrivere su appositi moduli l'iniziativa popolare di referendum per cambiare la legge

regionale siciliana in materia di elezione del Presidente della Regione siciliana, dell'ARS, e nelle disposizioni concernenti l'elezione dei consigli provinciali e comunali in Sicilia. I tavoli per la raccolta delle firme saranno presenti dalle ore 9,30 alle ore 12,30 del mattino. L'iniziativa a Priolo G. è patrocinata da partiti e movimenti aderenti al Comitato pro referendum, in particolare dalla federazione del Partito dei Comunisti Italiani (pdci) di Siracusa e da iscritti priolesi.

MATRIX
EX SETTIMO CIELO
SP.MELILLI SORTINO AL KM.2.500
PRESENTA

GARNEVALE

VENERDI 04
SERATA DI DISCO

SABATO 05
BALLI DI GRUPPO

DOMENICA 06
LISCIO E LATINO

MARTEDI 08
DI TUTTO DI PIU'

2005

INGRESSO AL BALLO € 5.00
RISTORANTE E PIZZERIA APERTI

PER INF. E PRENOTAZIONI TEL. 0931-550318 392-0696082

Budweiser
KING OF BEERS

Harem
Café

Via S. Rosalia n° 12 - 96010 -

BIRRERIA - PANINERIA

IL CALCIO IN PROVINCIA



di Roberto Moscatt

Serie D

L'eventuale accesso ai play off dipenderà dal rendimento in trasferta della squadra azzurra

UN SIRACUSA PIÙ CONCRETO E CONCENTRATO PER BATTERE L'ADRANO

Nella ventunesima giornata spiccano i tre derby siciliani: Marsala- Modica, Milazzo- Trapani, Adrano- Siracusa

Una vittoria annunciata quella ottenuta per 3-1 dal Siracusa contro il demotivato fanalino di coda Casertana. E' stata per la formazione azzurra soltanto una vittoria importante e tonificante, non esaltante, poiché il risultato non è stato mai messo in discussione dalla rassegnata e giovane squadra campana che, comunque, ha falsato palesemente il campionato. La gara è stata dominata sempre dal Siracusa e sono arrivati i tre punti voluti. Tuttavia, la classifica non è migliorata, poiché la squadra azzurra si mantiene equidistante (a quattro punti) dalla zona play off e dalla zona play out. Già si può intravedere la classifica suddivisa in tre tronconi. Tre squadre lotteranno per la promozione diretta in Cdue (Modica, Paganese e Sapri); quattro squadre sembrano quasi destinate a lottare per evitare le due retrocessioni dirette (Casertana, Milazzo, Adrano e Marsala); le rimanenti undici squadre gravitano tra la zona play off e la zona play out, con ben cinque appaiate a quota 28 (Siracusa, Rosarnese, Cosenza F.C., Vibonese e Giarre). Ma Alcamo e Trapani sono leggermente favorite nella rincorsa agli spareggi-promozione, avendo rispettivamente cinque e quattro punti di vantaggio dal gruppetto della dirette inseguite. Può succedere di tutto, perché mancano ancora 14 partite da «ultima spiaggia» alla conclusione della stagione regolare del campionato di serie

D. Il Siracusa dovrebbe conquistare almeno altri 25 punti per raggiungere quota 53 che, presumibilmente, potrebbe permettere la conquista del 5° posto finale, utile per entrare nella griglia dei play off. Invece, per mettersi al riparo da cattive sorprese, la squadra aretusea dovrebbe superare la soglia dei 44 punti. E' in trasferta che il Siracusa di Gaetano Auteri deciderà la sua sorte, in quanto per conquistare l'accesso ai play off non basterà vincere le rimanenti sette gare casalinghe. Domenica il Siracusa disputerà sul campo in terra sintetica di Adrano il primo dei quattordici test-verità. L'Adrano di Ciccio Pannitteri e dei tanti ex (Del Vecchio, Del Giudice, Privitera, Sisalli) sta attraversando un momento di forma strepitosa (ha imposto il pareggio per 1-1 a Modica e Paganese), ma rischia



Gaetano Auteri
Allenatore Siracusa

ugualmente la retrocessione diretta. Pertanto gli etnei non potranno permettersi passi falsi. Adrano- Siracusa è un derby molto sentito ed insidioso, che le due squadre cercheranno di vincere per opposti motivi di classifica. Di sicuro sarà un confronto intenso, dai toni agonistici e nervosi accesi, auspichiamo corretto e gradevole sotto il profilo del gioco. Certo, in questo momento topico della stagione, il fine giustifica i mezzi: conta solo il risultato. Sarà decisivo, dunque, l'approccio mentale al derby, ma è auspicabile che il Siracusa disputi contro l'Adrano una gara di sostanza, aggressiva, più concreta e meno spregiudicata. L'Adrano è sicuramente un avversario tosto, ma la squadra aretusea è più forte. Pannitteri e soci hanno vinto in casa soltanto due partite, incassando ben quattro sconfitte. Inoltre, la squadra

adranita ha la difesa più battuta del girone I (34 reti subite). Nella squadra aretusea sarà disponibile il bomber Giovanni Pisano, autore di una doppietta nella gara d'andata vinta dal Siracusa per 3-1. La quarta giornata di ritorno del campionato di serie D (girone I) è molto complessa, visto che ogni partita sarà paragonabile ad una finale. Il capolista Modica affronterà un drammatico testa-coda in casa del Marsala; il Sapri riceverà la Rossanese di Mauro Zampollini, forse la squadra più in forma del momento. Probabilmente la Paganese si troverà in difficoltà ad espugnare il campo della coriacea Rosarnese, che ha fatto soffrire il Modica. L'Alcamo di Aprile potrebbe riscattare la sconfitta di Trapani (3-1), battendo in casa il pericolante Cosenza 1914. Sarà un derby al cardiopalmo il derby Milazzo- Trapani. I mamertini di Orati rischiano la retrocessione diretta, mentre il Trapani di Golemano vorrà mantenere ad ogni costo la quinta posizione in classifica generale. Il pronostico è tutto a favore della Vibonese, ospite della Casertana ormai in disarmo. Il Cosenza F.C. potrebbe iniziare a credere nella rimonta (dopo l'importante vittoria conseguita a Giarre), ma dovrà battere al San Vito la pericolante Folgore di Castelvetro. Di difficile lettura è il confronto tra Pomigliano e Giarre, due squadre che iniziano ad accusare qualche problema.

campionato di Promozione (girone C)

GRANDE ATTESA PER LA SFIDA PLAY OFF RARI NANTES-VALGUARNERA

E' finito in parità (1-1) il derby Rosolini- Rari Nantes; l'Aretusa ha pareggiato in casa (0-0) contro il Ramacca: si allontana la zona play off. Gli augustani perdono 3-2 contro la V. Catania

Sono davvero poche le emozioni che ci offre il girone C del campionato di Promozione, dominato dalla Virtus Catania che ha quasi prenotato un posto in Eccellenza. La capolista catanese disputerà tutti i confronti diretti sul campo amico di Nesima, pertanto solo in trasferta potrebbe incappare in qualche passo falso. Intanto, dopo lo scivolone di Ramacca, la Virtus Catania s'è rimessa in carreggiata battendo per 3-2 in casa la mai doma Floridiana. La diretta rivale Enna non ha giocato (a causa della nebbia) l'attesa partita casalinga contro l'Atletico Catania, mentre il Valguarnera ha seppellito di reti (6-0) il fanalino di coda Acicastello. Il sentito derby siracusano tra Rosolini e

Rari Nantes s'è concluso con un salomonico pareggio (1-1), che permette alle due squadre aretusee di mantenersi in zona play off, visto che sarà problematico acciuffare la prima posizione occupata dalla Virtus Catania, in grado di gestire ben sette punti di vantaggio dalle dirette inseguite. Insomma, i giochi sembrano quasi fatti nelle alte sfere della classifica, quando mancano dodici giornate alla conclusione del torneo. Enna, Valguarnera, Rari Nantes e Rosolini, probabilmente, dovrebbero comporre la griglia dei play off. Rimane soltanto da verificare la forza reattiva dell'Aretusa (e forse del Giarratana), che potrebbe insidiare la quinta posizione occupata dal Rosolini (si

deciderà tutto nel confronto diretto in casa rosolinense), che può gestire un vantaggio di cinque punti. Non ci voleva proprio il pareggio casalingo col Ramacca (0-0), pertanto l'Aretusa dovrebbe puntare ad una striscia di vittorie consecutive per riconquistare la zona play off. Data per scontata la retrocessione diretta dell'Acicastello, rimane aperta la lotta per individuare le quattro squadre che disputeranno i play out. La quarta giornata di ritorno del campionato di Promozione (girone C), ha in scaletta la sfida play off Rari Nantes- Valguarnera. Sono due squadre in gran forma (appaiate a 34 punti), quindi ci aspettiamo un confronto diretto valido sotto ogni aspetto. Diamo per scon-

tata la vittoria dell'Enna ad Acicastello; mentre la capolista Virtus Catania avrà una partita rischiosa sul campo del pericolante Grammichele. Identica la difficoltà che dovrà superare il Rosolini sul campo catanese del barcollante San Gregorio. I riflettori saranno puntati anche sull'atteso derby siracusano, Floridiana- Aretusa. Entrambe le compagnie hanno la necessità di incamerare i tre punti. La Floridiana è invischiata nelle zone paludose della classifica; l'Aretusa, invece, del pareggio non sa che farsene. Per la zona play out, è in programma il drammatico testa-coda Acate- Giarratana. Atletico Catania- Santacroce e Ramacca- Pozzallo sono due confronti diretti per la salvezza.

Campionato d' Eccellenza Girone B

Le due squadre presenti nel territorio siracusano impegnate nel campionato d'Eccellenza proseguono il percorso della stagione con certo più ottimismo: i bianconeri, che hanno giovato del turno di riposo, incontreranno fra le mura amiche il Tortorici e dovranno conquistare i tre punti in posta per non tornare in zona play - out, anzi cercare di

staccarsene ulteriormente. I gialloverdi, dopo la vittoria interna con la Trinacria, cercheranno di continuare la serie positiva, domenica a Scicli, per non scivolare ulteriormente di classifica e giocare le ultime carte per uscire dalla zona riguardante gli spareggi salvezza. La quinta giornata di ritorno ci mette davanti alcuni scontri diretti che si pre-

annunciano molto entusiasmanti: il Misterbianco, secondo in classifica, visiterà la capolista e il Camaro sarà di scena al "Vincenzo Presti" di Gela per un match importante per un posto nei play -off. L'Acis S. Antonio in ripresa, giocherà nell'ostico campo di Villafranca, lo Scordia di Rocco Ferrara incontrerà il Torregrotta, allenato da Sal-

vatore Rao. Il Mascalucia sarà ad Acicatenana per un'entusiasmante derby etneo e il fanalino di coda ospiterà il Trecastagni. Come abbiamo detto il campionato d'Eccellenza per le due siracusane impegnate volge al meglio, però sarà bene non cullarsi per ottenere la salvezza già prefissata ad inizio stagione.

Antonino Landro

Mangiameli Auto S.R.L.
USATO COME NUOVO

Via Lazio, 1
C.da Falconello Sud
Carlentini (SR)
Tel./Fax 095 990582
Cell. 335 7832117
335 7832118

www.mangiameliauto.it

Auto nuove e usate di tutte le marche
Auto Aziendali semestrali a Km zero
Garanzia Certificata fino a 2 anni
Prima Rata dopo 6 mesi
Finanziamenti agevolati



A Cura dell'Azienda Ospedaliera Umberto I

CAMERA SALVAVITA AL CENTRO IPERBARICO DELL'UMBERTO I

di Raffaella La Ferla

L'ossigeno terapia iperbarica (O.T.I), somministrata in quell'ambiente speciale noto come Camera Iperbarica, è allo stato attuale, un trattamento di riconosciuta efficacia per affezioni come gangrena gassosa, osteomieliti, avvelenamento da gas, insufficienze vascolari periferiche, edemi, ulcere vascolari, embolie. Un ramo terapeutico altrettanto d'elezione è quello dei problemi legati alle immersioni subacquee; per i lavoratori e gli sportivi l'O.T.I. in Camera Iperbarica cura la malattia da decompressione, le embolie gassose e le sindromi barotraumatiche. All'Ospedale Umberto I di Siracusa

la Camera Iperbarica - pluriposto - è attiva dal 1997; ad oggi il numero di trattamenti - 4447 - è quasi superiore alla media nazionale. Responsabile da molto tempo del Centro Iperbarico dell'Umberto I - all'interno della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione diretta dal dott. Salvatore Aiello - è il dott. Mario Costa. Come ci dice subito, il suo interesse verso la medicina iperbarica ha dei risvolti personali, coincidendo gli studi universitari con la passione per le immersioni subacquee: "Al primo anno di Università - era il 1968 - mio padre mi regalò il primo libro di medicina subac-

quea iperbarica" - ricorda. Il dott. Costa ha prodotto numerose pubblicazioni in riviste scientifiche internazionali e, insieme al Centro Iperbarico dell'Umberto I, è stato inserito in varie società mediche e in siti internet di informazione medica sull'ossigeno-terapia e sulla medicina subacquea, europei ed americani; come Dan (Diving Alert Network) Europe, una rete internazionale di allerta contro i pericoli delle immersioni subacquee, oppure UHMS (Undersea Hyperbaric Medical Society), una società americana nel cui sito è segnalato, per gli eventuali turisti o professionisti USA che praticano il

"diving" (le immersioni) in Sicilia, il Centro Iperbarico dell'Umberto I di Siracusa. Nel sito europeo Oxynet (European Portal Site for Hyperbaric Oxygen Therapy), il Centro Iperbarico dell'Umberto I è inserito tra i centri HBO che partecipano ad uno studio di protocollo per il trattamento delle ulcere flebostatiche. In qualità di esperto - e di appassionato - sia di medicina che di immersioni subacquee, ci ha fornito le sue 10 raccomandazioni a tutti gli appassionati o ai neofiti del mare, per conoscere, limitare o evitare del tutto i contraccolpi fisici dell'esplorazione sottomarina.

DIECI CONSIGLI AI SUBACQUEI

del dottor Mario Costa

1) Evita i limiti massimi. E' opportuno iniziare la decompressione cinque o dieci minuti prima di quando è previsto nelle tabelle di decompressione e di quello che il computer subacqueo suggerisce, evitando così di raggiungere il limite della curva di sicurezza. Quando, infatti, il subacqueo si avvicina molto a questi limiti, deve immaginare che sta camminando sul ciglio di un precipizio e che, più lontano da esso si trova, minore diventa la possibilità di precipitare.

2) Risali lentamente ed esegui sempre le soste di sicurezza. Non bisogna mai risalire ad una velocità superiore ai 18 metri al minuto e, se possibile, si deve tentare di riemergere ad una velocità inferiore al detto limite. Invero, anche se si sta eseguendo un'immersione per la quale le tabelle o il computer non prevedono soste di decompressione, è importante ricordare che la risalita è di per se una forma di decompressione. Inoltre, prima di emergere in superficie, è comunque necessario effettuare una sosta di sicurezza di tre minuti a tre metri o di cinque minuti a cinque metri.

3) Non effettuare immersioni che richiedano soste di decompressione. Le immersioni che richiedono l'attuazione di soste di decompressione, quindi quelle particolarmente lunghe e/o con le quali si superano i quarantatre metri di profondità, sono estremamente pericolose per i subacquei che praticano le immersioni "ricreative". Esse

necessitano di un supporto logistico (camere iperbariche mobili, apparecchi di respirazione ad ossigeno puro), di un certo impegno economico e di una accurata pianificazione. Nelle immersioni che prevedono le soste di decompressione, di poi, statisticamente vi è sempre un rischio maggiore di contrarre la malattia da decompressione (quella che noi subacquei chiamano in gergo "embolia"), rispetto a quelle che non ne prevedono.

4) Rifuggi i modelli di immersione ad alto rischio. Un'immersione poco profonda non deve essere seguita mai da una più profonda.

Infatti, non si devono praticare immersioni multilivello insensate. L'immersione multilivello, pertanto, deve essere sempre eseguita nella sua prima parte a profondità maggiore e nella sua seconda parte a profondità minore, evitando pericolosi ritorni a profondità maggiori.

5) Non immergerti quando sei disidratato e non perfettamente in forma fisica. Un buon livello d'idratazione è il passo più importante per ridurre il rischio di malattia da decompressione. L'aver sete, peraltro, non è un buon indice del proprio stato complessivo d'idratazione. Prima di un'immersione si deve, altresì, evitare di bere bevande gassate, caffè o, peggio ancora, sostanze alcoliche. Viceversa, è importante bere acqua fino a che le urine non diventano di colore chiaro. Inoltre, è necessario evitare di immergersi se si è stanchi, affaticati o raffreddati. E' certo, d'altronde, che esiste un altro giorno per scendere sottacqua: un altro giorno che potrebbe invece

non esistere se si decide di scendere in condizioni fisiche non ottimali, rischiando di contrarre la malattia da decompressione.

6) Non praticare attività fisicamente pesanti prima durante e dopo l'immersione. Se sott'acqua si prevede di dovere eseguire degli sforzi fisici, bisogna pianificare la propria tabella di decompressione come se si dovesse scendere ad una profondità superiore di tre metri rispetto a quella effettiva. Inoltre, non si deve mai dimenticare che l'ultima sosta di decompressione si realizza in superficie. Infatti, dopo un'immer-

sione rimane nei nostri tessuti dell'azoto residuo, che si libera lentamente con il trascorrere del tempo. Quindi, al fine di agevolare questo

processo ed evitare l'insorgere di una malattia da decompressione, quando si è fuori dell'acqua, si deve rimanere a riposo, evitando gli esercizi fisici (come immersioni in apnea, trascinarsi di pesi ecc.), e, soprattutto, se in giornata si

ha intenzione di ripetere un'immersione con autorespiratore. In quest'ultimo caso, è opportuno calcolare attentamente con la propria tabella, il fattore d'azoto residuo dei tessuti ed aggiungerlo ai tempi previsti per l'esecuzione dell'immersione.

7) Indossa una muta adatta alla temperatura dell'Acqua. E' importante indossare una muta idonea che ci eviti di sentire freddo durante l'immersione. Se si avverte tale sensazione, si deve uscire dall'acqua prima di cominciare ad accusare dei tremori.

Il freddo, infatti, favorisce la malattia da decompressione.

8) Fai molta attenzione, quando esegui delle immersioni ripetitive per più giorni. Staticamente si è visto che il rischio di malattia da decompressione aumenta notevolmente quando si praticano immersioni ripetitive per più giorni. Questo particolare consiglio vale per quei sub che, recandosi in vacanza in particolari ed affascinanti luoghi, eseguono molte immersioni ripetitive. L'ultimo giorno della propria vacanza con immersioni è, quindi, meglio dedicarlo agli acquisti per gli amici.

9) Non prendere l'aereo dopo un'immersione. Dopo delle immersioni con soste di decompressione e dopo delle immersioni ripetitive nella singola giornata o per più giorni, non si deve prendere l'aereo e non si deve salire in montagna, se non dopo che siano trascorse almeno 12 ore dalla fine dell'ultima immersione. 10) Se vuoi scansare il pericolo di una malattia da decompressione, sii responsabile. Purtroppo gli handicap generati da una malattia da decompressione sono i più vari. Essi, infatti, possono consistere "solo" in piccoli disturbi motori che ci porteremo dietro per tutta la vita, o nella più grave paraplegia, che ci potrà costringere a vita su una sedia a rotelle. E' questo il motivo che sempre di più mi spinge a predicare la prudenza. Oggi la giusta moda delle scuole subacquee, soprattutto di quelle serie, è riuscita a responsabilizzare tutti quei giovani che si affacciano a questo sport meraviglioso, riducendo di molto il numero di incidenti da decompressione. Contemporaneamente però, un numero maggiore di subacquei

esperti, oramai sicuri di se, commettono, ahimè, qualche imprudenza che li costringe a ricorrere alle terapie iperbariche. D'altronde anche il subacqueo ha l'umana tendenza, quando gli capita qualcosa di brutto, di imprecare contro qualcosa o qualcuno, di prendersela con il

governo, con la propria madre, con i propri istruttori o i propri compagni di immersione, con i medici o con chiunque altro gli venga in mente o a tiro. Se si decide di diventare un subacqueo, invece, si deve anche accettare il rischio di una malattia da decompressione, così come guidando una macchina si accetta il rischio di avere un incidente stradale. La cosa migliore da fare, però, è quella di essere perfettamente informati sui rischi e su com'evitarli, prendendo tutte le decisioni che attengono all'immersione con estrema prudenza.



Dott. Mario Costa responsabile del Centro Iperbarico dell'Azienda Ospedaliera Umberto I di Siracusa



L'infermiere Corallo ed il Dott. Costa